



## **Project: Media Literacy**

### **Activity C4 - Short Term Exchanges of Pupils**

#### **Laboratory: "Digital and Media Literacy"**

Date: 8th- 10th Novembre 2021 - Baronissi, Italy

Organizzazione ospitante: Istituto Margherita Hack (ex 'IIS Baronissi')

Indirizzo: Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA), Italy

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301



# La carta di Amalfi

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301

# La carta di Amalfi paper, chiamata anche Carta Bambagina



La carta di Amalfi, chiamata anche Carta Bambagina, è un tipo di carta prodotta ad Amalfi fin dal Medioevo. Deve il suo secondo nome, Carta Bambagina, allo specifico processo produttivo che, oltre all'utilizzo di cellulosa da legno, si basa sulla lavorazione di stracci e brandelli di lino, cotone e canapa bianca.

## Il passato



I documenti riportano la presenza della carta amalfitana in Italia fin dal XIII secolo, anche se sembra che le cartiere della repubblica marinara di Amalfi fossero attive prima di quel periodo. Nel 1220 il suo uso fu proibito dal re Federico II, in quanto meno durevole della pergamena. Tuttavia, ha continuato ad essere prodotto: venti mulini erano attivi ad Amalfi e nelle città vicine nel Settecento.

## Il passato



A seguito di **un'alluvione** che colpì Amalfi nel novembre 1954, quasi tutte le cartiere andarono distrutte, lasciandone intatte tre. Rimasero attive solo tre famiglie di cartotecnici: gli Imperato, gli Amatruda e i Milano.

## Il passato

La famiglia Imperato pochi anni dopo installa una nuova cartiera a Palermo e lì continua ancora oggi a produrre carta velina. La famiglia Amatruda, ancora nel XXI secolo, continua a produrre carta a mano.

La famiglia Milano, invece, ha trasformato la propria cartiera in un museo, il Museo della Carta di Amalfi, appunto.





## Il presente

Il Museo della Carta di Amalfi è ospitato in un'antica cartiera risalente al XIII secolo.

Si possono ammirare i secolari macchinari utilizzati nella produzione della carta a mano: i vecchi magli di legno che, azionati da una ruota idraulica, battono e sminuzzano gli stracci di lino, cotone e canapa.



## Il presente

L'angolo acquisti del Museo presenta l'intera produzione locale di carta fatta a mano con accessori per la scrittura e tanti altri prodotti per dare ai visitatori la possibilità di acquistare souvenir indimenticabili.



*Buona visita!*

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301